

Giornate di Studio per la Polizia Municipale

Convegno nazionale V Edizione
Lido di Camaiore (LU) 26/27/28 febbraio 2001

• LE REVISIONI DEI MOTOCICLI E DEI CICLOMOTORI

Ing. Emanuele Biagetti - Direttivo tecnico D.T.T. (già M.C.T.C.)

La problematica "revisione motocicli e ciclomotori" viene affrontata dall'ing. Emanuele Biagetti, funzionario tecnico D.T.T. particolarmente esperto nella materia. Riassumiamo sinteticamente. Il controllo tecnico di motoveicoli e ciclomotori (**circolare n. A32/2000/MOT del 15.12.2000**) riguarda essenzialmente i **dispositivi di frenatura**, gli **elementi di sterzo**, la **visibilità**, l'**impianto elettrico**, gli **assi**, le **ruote** e le **sospensioni**, il **telaio** e gli elementi fissati al telaio, **altri equipaggiamenti** (sedile, batteria e cinture di sicurezza), la **rumorosità**, l'**efficienza dell'avvisatore acustico**. I controlli sono effettuati in parte tramite apposita attrezzatura (controlli strumentali) ed in parte tramite controlli diretti (controlli a vista). Per il momento sono previsti solamente 3 referti delle prove strumentali:

- referto del frenometro relativo alla prova effettuata con banco prova freni per la rilevazione dell'efficienza frenante,
- referto della rumorosità esterna e dell'avvisatore acustico relativo alla prova effettuata con fonometro,
- referto del provafari relativo alla prova effettuata con strumento prova fari.

A partire dall'1.1.2002 è previsto anche il controllo relativo alle emanazioni inquinanti con procedure analoghe a quelle utilizzate per gli autoveicoli.

La verifica della persistenza dei requisiti minimi per la sicurezza della circolazione va effettuata con particolare cura anche in relazione a caratteristiche costruttive dei veicoli (carburettori, silenziatori di scarico e aspirazione, tipo dei pneumatici, rapporti di trasmissione, ecc.), spesso interessate da rilevanti modifiche mirate ad esaltare le prestazioni del veicolo (velocità e potenza).

In questo senso l'obbligo di revisione periodica per ciclomotori rappresenta una reale opportunità per verificare che il parco circolante possieda quelle peculiari caratteristiche tecniche (ridotta velocità di marcia e ridotta potenza netta del motore) che consentono di affidare a "giovanissimi" tali veicoli.

